



Maratona solidale a Lemignano: raccolte 22 tonnellate di aiuti

» Ventidue tonnellate di aiuti per il popolo ucraino sono state raccolte dalla Valfer di Paolo Moglia.

L'imprenditore, per sostenere la popolazione dell'Ucraina, lunedì scorso ha infatti iniziato una raccolta di generi di prima necessità nella sua azienda a Lemignano.

In questi giorni in tantissimi hanno aderito: la Barilla ha donato due bancali (uno di pasta e uno di biscotti), i **Lions Club** dell'Emilia-Romagna (di Parma, provincia e delle altre provincie della regione) hanno portato vestiti, cibo e medicine.

Hanno aderito anche molti privati cittadini: 150 fra giacconi e pellicce sono stati donati da Valdo Vellutini.

«L'iniziativa è nata per manifestare una solidarietà concreta nei confronti del popolo ucraino, anche a nome dei ragazzi ucraini che lavorano da noi in azienda - spiega Paolo Moglia -: ognuno ha portato quel che poteva. Le donazioni sono state fatte con il cuore, e sono state numerosissime. Un bilico solo

non basta a contenerle tutte: dovremo spedire gli aiuti con due camion. Noi garantiamo che gli aiuti arriveranno direttamente alla popolazione ucraina.

Dalla Valfer i camion, passando per Chop, andranno a Uhorod (una città dell'Ucraina occidentale, ndr): un viaggio di circa 1300 chilometri. Le spese del trasporto sono a carico nostro».

I bilici, di cui uno è partito ieri, sono carichi di scatoloni.

«È partito in mattinata un automezzo arrivato direttamente dall'Ucraina - spiega Moglia - con medicinali, generi alimentari, abbigliamento e giochi per i bambini, vestiario pesante per gli adulti. Tantissime persone si sono fermate ad aiutarci nella suddivisione dei prodotti. Ringrazio tutti di cuore per la generosità dimostrata: cittadini, associazioni e aziende. All'inizio della settimana prossima partirà il secondo tir».

Riccardo Zinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

